

Prot. 06/spm/25

Monza, 24/02/2025
Al Signor Direttore della Casa Circondariale
D.ssa Cosima **BUCCOLIERO**
MONZA

E, per Conoscenza

Al Signor Provveditore della Lombardia
D.ssa Maria **MILANO**
MILANO

Al Presidente USPP
Dr. Giuseppe **MORETTI**
ROMA

Al Commissario Straordinario
USPP Lombardia
Sig. Umberto **DI STEFANO**
LECCO

OGGETTO: Indebita riduzione dell'indennità oraria di missione.-

Signor Direttore,

Da più parti pervengono doglianze a questa Segreteria Regionale da parte in special modo del personale che quotidianamente opera presso i Servizi ed i Nuclei Traduzioni in relazione al riconoscimento delle spettanze relative ai servizi fuori sede.

In particolare il personale segnala difformità in relazione al corretto riconoscimento dell'indennità oraria di missione allorquando il personale presenta richiesta di buono pasto ex art. 35 D.P.R. 254/99.

Analizzate le circolari n. 0154835 del 09/05/2018 - §: 3 INDENNITÀ' DI MISSIONE e n. 0248197.U del 27/06/2022 - §. TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE punto 1), questa O.S. ritiene che le doglianze siano fondate per le motivazioni che di seguito si espongono:

Per la riduzione dell'indennità oraria di missione in caso di presentazione della richiesta di buono pasto ex art. 35 DPR 254/99, si ritiene che la stessa non debba essere applicata. L'applicazione è infatti prevista in ragione della consumazione di pasti presso le Mense Ordinarie di Servizio ovvero presso gli esercizi commerciali allorquando il personale si trova in servizio di missione e quindi solo nelle ipotesi di pasti consumati dopo 8 o dopo 12 ore di missione.

Per periodi inferiori alle 8 ore di missione si applica la circolare n. 144536/4.5 del 05/11/1997 – punto 2) e quindi la richiesta di buono pasto ex art. 35 DPR 254/99 avviene nell'unica ipotesi di rientro nella sede di servizio in concomitanza con gli orari di chiusura della M.O.S. e non quindi mentre si è in servizio fuori sede per cui le indicazioni fanno riferimento non alle norme pattizie ma alla Legge 836/73 e alla Legge 417/78.

Ciò premesso, si chiede a codesta A.D. di rivedere le disposizioni emanate.

Per quanto sopra richiesto, si resta in attesa di cortese ed urgente riscontro.

Distinti saluti.-

IL VICE SEGRETARIO REGIONALE
USPP LOMBARDIA
Andrea MINA'